

PEC

COMUNE DI MALEGNO		
PROVINCIA DI BRESCIA		
24 LUG. 2018		
Prot. N.	4318	
Cat.	IV	Cl. 3 Fasc.

COMUNE DI MALEGNO

Provincia di Brescia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO ED ASSESTAMENTO GENERALE
PERIODO 2018-2020**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monia D'Alba

Comune di Malegno

Revisore unico

**PARERE SULLA PROPOSTA DI SALVAGUARDIA DEGLI
EQUILIBRI DI BILANCIO ED ASSESTAMENTO GENERALE
PERIODO 2018-2020**

L'organo di revisione,

Vista la proposta di deliberazione sottoposte all'organo di revisione relative alla salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2018;

Richiamato il parere espresso sul bilancio pluriennale 2018-2020 n. 41 del 13 marzo 2018;

Visti gli articoli 175, 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità

Vista la documentazione messa a disposizione dal Responsabile del Servizio Finanziario in data 19 luglio 2018

Premesso che:

a. l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

- Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b. il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra

gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;

- c. l’articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l’assestamento generale di bilancio;
- d. l’articolo 175, comma 9-ter, del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l’esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell’art. 175 del Tuel in vigore nell’esercizio 2014;
- e. l’articolo 147-ter, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, il quale pone l’obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell’ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;
- f. il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all’accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l’importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede “vincolando o svincolando le necessarie quote dell’avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l’avanzo di amministrazione”*;

Tenuto conto quindi, alla luce di quanto sopra che:

- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all’ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: “l’articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l’articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l’obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.”;
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l’anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall’assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio 2018, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all’atto dell’approvazione del rendiconto per l’esercizio 2017;
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;

- 4) il superamento del limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato è finalizzato all'assunzione di un dipendente per lo svolgimento di funzioni fondamentali dell'ente; sono comunque rispettate le disposizioni dell'art. 1, comma 557 della Legge 27/12/2006 n. 296;
- 5) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 6) non si ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso;
- 7) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 8) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

II REVISORE

- ha rilevato che le variazioni alle voci contabili, inserite nello sviluppo del bilancio di previsione, seguono la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti;
- ritiene che le voci contabili variare, rispettano i dettami del art. 175 commi 6 e 7 del Tuel
- riassume le variazioni del bilancio per l'esercizio finanziario 2018 riportandole nella seguente tabella:

Entrate	Maggiori entrate	Minori entrate	Saldo	Equilibrio corrente	Equilibrio c/capitale
Avanzo di amministrazione	0	0	0	0	0
F.P.V. parte corrente	0	0	0	0	0
F.P.V. parte capitale	0	0	0	0	0
Titolo 1	315.165,00	0	315.165,00	0	315.165,00
Titolo 2	3.832,00	0	3.832,00	3.832,00	0
Titolo 3	3.648,00	7.090,00	-3.442,00	-3.442,00	0
Titolo 4	83.001,00	0	83.001,00	0	83.001,00
Titolo 5	0	0	0	0	0
Titolo 6	0	0	0	0	0
Titolo 7	0	0	0	0	0
Titolo 9	0	0	0	0	0
Totale entrate	405.646,00	7.090,00	398.556,00	390,00	398.166,00
Spese	Maggiori spese	Minori spese	Saldo	Equilibrio corrente	Equilibrio c/capitale
Disavanzo di amministrazione	0	0	0	0	0
Titolo 1	390,00	0	390,00	390,00	0
Titolo 2	398.166,00	0	398.166,00	0	398.166,00
Titolo 3	0	0	0	0	0
Titolo 4	0	0	0	0	0
Titolo 5	0	0	0	0	0
Titolo 7	0	0	0	0	0
Totale spese	398.556,00	0	398.556,00	390,00	398.166,00

- riassume i valori assestati del bilancio per gli esercizi finanziari 2018-2020 riportandole nella seguente tabella:

Entrate	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
	Assestato	Assestato	Assestato
Avanzo di amministrazione	86.891,69	0	0
F.P.V. parte corrente	17.075,74	0	0
F.P.V. parte capitale	137.249,35	0	0
Titolo 1	1.211.056,00	896.391,00	896.391,00
Titolo 2	159.679,00	40.572,00	40.572,00
Titolo 3	781.263,45	781.739,00	781.739,00
Titolo 4	208.624,00	2.893.700,00	10.500,00
Titolo 5	0	0	0
Titolo 6	0	0	0
Titolo 7	767.894,00	767.894,00	767.894,00
Titolo 9	216.800,00	179.800,00	179.800,00
Totale entrate	3.586.533,23	5.560.096,00	2.676.896,00
Spese	Assestato	Assestato	Assestato
Disavanzo di amministrazione	0	0	0
Titolo 1	1.681.367,88	1.613.459,00	1.609.830,00
Titolo 2	820.450,35	2.901.433,00	21.862,00
Titolo 3	0	0	0
Titolo 4	100.021,00	97.510,00	97.510,00
Titolo 5	767.894,00	767.894,00	767.894,00
Titolo 7	216.800,00	179.800,00	179.800,00
Totale spese	3.586.533,23	5.560.096,00	2.676.896,00

ed esprime, pertanto, *parere favorevole*, sulla proposta variazione al Bilancio di Previsione 2018 e sulle variazioni ad impatto sul bilancio pluriennale 2018-2020, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario.

Malegno, 24 luglio 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Monia D'Alba

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

